

Calcio. Lega Pro

Il primo atto dell'ottava giornata d'andata

L'ANTICIPO. I salodiani sul campo della Pro Piacenza escono imbattuti ma dopo una prestazione non esaltante

Feralpi Salò, un viaggio in bianco Ma è un punto che non soddisfa

Soltanto nel primo tempo prova a mantenere l'iniziativa: Pinardi è pericoloso da fuori area E nella ripresa cala vistosamente e rischia grosso: i rossoneri colpiscono il palo con Rantier

Sergio Zanca
PIACENZA

I risultati del pomeriggio (l'incredibile sconfitta della capolista Cittadella a Bergamo, contro l'AlbinoLeffe, penultima in classifica, il k.o. del Sudtirolo a Cuneo, il sofferto successo del Bassano, secondo, contro la derelitta Pro Patria, fanalino di coda) avevano suscitato sbigottimento e sorpresa. Così, in serata, la Feralpi Salò è entrata allo stadio «Garilli» di Piacenza con un pizzico di timore, convinta di non avere davanti una strada agevole, contro una Pro imprevedibile, anche se mai vittoriosa di fronte al pubblico amico. E, pur prendendo in mano l'iniziativa, non ha mai schiacciato a fondo il piede sull'acceleratore, per non prestare il fianco alle veloci incursioni degli avversari. Nella ripresa gli emiliani sono cresciuti, e hanno trovato gli spazi per rendersi insidiosi, colpendo il palo con Rantier e sfiorando il gol con Maietti. La Feralpi Salò, invece, è calata, e ha dato l'impressione di un'eccessiva paura. In un certo senso ha tirato i remi in barca, rischiando di cadere da un momento all'altro. Per cui è tornata a casa con uno 0-0 che consente di mantenere l'imbattibilità esterna, ma, a ben guardare, è un pareggio deludente, inferiore alle aspettative.



Leonarduzzi, il tecnico Serena e Pinardi salutano il pubblico

Pro Piacenza	0
Feralpi Salò	0
PRO PIACENZA (3-5-2)	FERALPI SALÒ (4-3-2-1)
Fumagalli 6	Bavena 6.5
Sall 6	Carboni 5.5
Bini 6	Leonarduzzi 6.5
Piana 6	Ranellucci 6
Aspas 6	Allievi 6
Maietti 6.5	Fabris 5.5
(45st Schiavini) sv.	(37st Maracchi) sv.
Carrus 5.5	Pinardi 6
Rantier 6	Settembrini 6
(26st Martinez) 6	Braçaletti 6.5
Ruffini 6	Greco 6
Cristofoli 5.5	(22st Tortori) 6
Alessandro 6.5	Romero 5.5
All. Vaia	All. Serena

A DISPOSIZIONE:
PRO PIACENZA: Bertozzi, Rieti, Cauz, Calandra, Russo, Barba, Bignotti, Cassani.
FERALPI SALÒ: Polini, Bertolucci, Codromaz, Pizzia, Garufi.
ARBITRO: Bertani di Pisa 6
NOTE: spettatori circa 250. Ammoniti Carrus (Pro) e Romero (F). Angoli: 11-6 per la Feralpi Salò. Recupero: 0' + 4'.

no Tantardini, entrambi squalificati, oltre a Guerra, fermato tempo fa da una conta-trattura muscolare, e ormai sulla strada del pieno recupero. L'attaccante avrebbe fatto carte false pur di esserci: è piacentino, abita in provincia, e suo suocero è direttore sportivo della Berretti della Pro. In campo, dunque, Bavena, che ha già esordito contro

piuttosto bassi, insomma, e nessun brivido, almeno nella fase iniziale. Il primo a finire sul taccuino degli ammoniti è il 36enne Carrus, che ha militato nella massima serie a Cagliari, Ancona e Bologna. Al 19' Fabris carpisce un pallone che sembrava avere perso, entra in area, e appoggia indietro a Greco, il cui radente viene deviato dal mucchio.

3 SU 8 INCONTRI DISPUTATI, LA FORMAZIONE DI SERENA NE HA PAREGGIATI 3 CON LO ZERO A ZERO DI IERI. **SERA A PIACENZA**



Braçaletti prova a farsi largo fra le maglie della Pro Piacenza in una serata tasta.



Per i gardesani un pareggio che muove la classifica, ma non soddisfa le attese della vigilia. FOTOLIVE/Simone Venezia

le gambe e nella mente. Ho visto i ragazzi propositivi, e per nulla fiacchi. Carboni? Mi è piaciuto. Ha risposto veramente bene». Per Nicholas Allievi «si poteva e si doveva fare di più. Bisogna migliorare, usando maggiore determinazione. Alla distanza ci siamo allungati. Non conosco il motivo. Difficile dire se si sia trattato di un calo a livello atletico, ma non credo. Forse non essere riusciti a segnare nei 45' iniziali ci ha un po' demoralizzato. Ci siamo un po' abbattuti, e la gara è diventata piuttosto complicata». Fabrizio Carboni, il terzino che ha rilevato Tantardini, non ha dubbi sull'analisi dell'incontro: «Abbiamo iniziato bene, tenendo le redini dell'incontro per 70 minuti buoni. Poi, nel tentativo di vincere, ci siamo allungati troppo, concedendo un paio di occasioni agli emiliani. Un pizzico di presunzione contro una squadra accessibile? No. La Feralpi Salò schiera giocatori esperti, e nessuno è privo di motivazioni. La mia prestazione? Sono contento. Mi spiace, però, per il pareggio. Avremmo voluto vincere». **SEZA.**

Berretti	2
Feralpi Salò	1
BASSANO VIRTUS: Guadagnin, Pinese, Pegoraro, Frasson, Dal Monte, Ourdaha, Lovato, Zarpellon (34' st Azzolini), Bordignon (13' st Albert), Sciancalepore, Maitstellro (41' st Tessaro). Allenatore: Partelli.	
FERALPI SALÒ: Stagnoli, Giannandrea (35' st Macobbati), Morelli (1' st Lucchi), Beschi, Bacchin, Stroppa, Diop, Ghidellini, Bignotti (25' st Luc), Botchway, Carraro. All. Diana.	
ARBITRO: Carrareto di Treviso. Reti: 29' pt Zarpellon, 34' pt Bordignon, 46' st Botchway (rigore).	
Cinque minuti di buio costano alla Feralpi Salò la trasferta di Bassano. I salodiani non riescono a concedere il tris dopo le vittorie con Santarcangelo e Rimini ed escono sconfitti da una gara che ha visto i padroni di casa sfruttare al meglio le occasioni. E il rigore di Botchway arriva troppo tardi dopo le reti di Zarpellon e Bordignon.	
PROSSIMO TURNO: 31/10/2015	
Sudtirolo-Reggiana ore 14.00 Cittadella-Alessandria ore 15.00 FERALPI SALÒ -Renate ore 17.30 Mantova-Giana Cremonese-LUMEZZANE ore 20.30 Pavia-Padova ore 20.30 Pordenone-Bassano ore 20.30 Cuneo-AlbinoLeffe ore 15.00 Pro Patria-Pro Piacenza ore 17.30	

Le altre partite	1	2	3
Bassano	Albinoleffe	Padova	Cittadella
Pro Patria	Cittadella	Mantova	Mantova
BASSANO (4-2-3-1): Rossi 6, Toninelli 6.5, Barison 6.5, Bizzotto 7, Semenzato 6.5, Cenetti 6.5 (17' st Fabbrigo 6.5), Proietti 7, Falzerano 5.5 (9' st Candido 6.5), Misuraca 6.5, Ioccolino 6 (28' st Germinale 6.5), Pietriabisi 6. Allenatore: Sottili.	ALBINOLEFFE (4-4-2): Amadori 6, Paris 6.5 (38' st Mucchetti sv), Mureno 6.5, Magli 6.5, Vinetot 6.5 (9' st Douglas 6), Ferri 6.5, Possenti 6.5 (Coppola 6.5, Bastone 6.5 (40' st Costa sv), Taino 6, Salifu 6.5 (23' st Carcurio 5.5), Marra 5.5, Filomeno 5, All. Pandra.	PADOVA (4-2-3-1): Petkovic 6.5, Dionisi 6.5, Diniz 6.5, Fabiano 6.5, Favalli 6.5, Mazzocco 6 (32' st Ramadani sv), Giandonato 6.5 (10' st Bucolo 6.5), Corti 6.5, Cunico 7, Bearzotti 6 (18' st Petrilli 8), Neto Pereira 7.5, All. Parfatto.	MANTOVA (4-4-2): Bonato 6, Trainotti 5, Gavazzi 5.5, Scrosta 5.5, Longo 5.5 (1' st Ungaro 5.5), Zammarini 5.5, Raggio Garibaldi 5.5 (18' st Puccio 5.5), Dalla Bona 5.5, Foglio 5.5, Ruopolo 5, Momentè 5.5, All. Maspero.
ARBITRO: Andreini di Forlì 6.5. Reti: 37' st Proietti.	ARBITRO: Volpi di Arezzo 6 Reti: 4' pt e 46' pt Danti.	ARBITRO: Pillitteri di Palermo 6.5. Reti: 4' pt Neto Pereira, 21' e 24' st Petrilli.	

Cuneo	3
Sudtirolo	1
CUNEO (4-3-1-2): Quindaro 7.5, Conrotto 7, Rinaldi 7, Gorzev 6.5, Gatto 6 (42' st Barales sv), Cavalli 6, Corradi 6.5, Beltrame 7, Garin 6 (20' st Chinellato 7.5), Ruggiero 6.5 (30' st Bonomo 6), All. Iacolino 7.	SUD TIROL (5-3-2): Miori 6, Tait 5.5 (7' st Bandini 6), Mladen 6, Tagliani 5.5, Bassoli 6.5, Grovotto 6 (20' st Kirilov 6), Fink 6.5, Bertoni 6 (38' st Lima Gualco sv), Girasole 6.5, Tulli 7, Gliozzi 6, All. Stroppa 6.
ARBITRO: De Tullio di Bari 6.5. Reti: 32' Bassoli, 37' Corradi, 21' st e 37' st Chinellato.	



L'allenatore della Bassano Sottili

Giana	1
Pavia	1
GIANA (4-4-2): Sanchez 6, Perico 6, Bonalumi 6, Solerio 6.5, Augello 6, Pinto 5.5 (23' pt Grauso 4), Marotta 6, Briaghi 6.5, Cogliati 6 (32' st Perrotta 6), Bruno 6.5, Gasbarroni 5.5 (1' st Rossini 6), All. D'Alibè.	PAVIA (3-5-2): Facchin 6, Abbate 6.5, Siniscalchi 5, Malomo 6.5, Ghiringhelli 6 (36' st Carraro sv), Marchi 6 (32' st Sabato 4), La Camera 6.5, Bellazzini 6, Martin 6, Ferretti 7, Cesari 6.5, All. Marcolini.
ARBITRO: Gua di Pisa 4.5 Reti: 18' st Ferretti, 45' Bruno (rig).	

3 «Primo tempo stabilmente nella loro metà campo: non mi aspettavo una ripresa così»



MICHELE SERENA ALLENATORE FERALPI SALÒ

«Primo tempo stabilmente nella loro metà campo: non mi aspettavo una ripresa così»

«Primo tempo stabilmente nella loro metà campo: non mi aspettavo una ripresa così»

3 «Mancosu resta fuori? Deve rifartare un poco ma non è una bocciatura»



GIANCARLO D'ASTOLI ALLENATORE LUMEZZANE

«Mancosu resta fuori? Deve rifartare un poco ma non è una bocciatura»



Obiettivo Lumezzane: la vittoria da ritrovare per rimettersi in marcia

D'Astoli ritrova Genevier a centrocampo e rilancia «Giocherà più decentrato, ma ci serve la sua qualità»

Alberto Armanini

Una squadra che sa solo vincere (3 volte) o perdere (4) contro quella (imbattuta) che ha conquistato più pareggi di tutti (cinque). Ma Giancarlo D'Astoli, in barba ai numeri, parla di due formazioni «gemelle». «Noi e il Pordenone ci somigliamo molto - spiega il tecnico del Lumezzane -. Si tratta di ottimi collettivi, senza prime donne, senza stelle e con tanta applicazione del marchio di fabbrica, in una gara dai contenuti tecnici modesti. Si tratta di ottimi collettivi, senza prime donne, senza stelle e con tanta applicazione del marchio di fabbrica, in una gara dai contenuti tecnici modesti.



Genevier: in campo dall'inizio

«Il nostro cammino dopo uno stop sfortunato a Mantova». Per il resto sarà la «solita» formazione. Davanti all'estremo difensore Furlan i quattro difensori titolari: Rapisarda, Belotti, Nossa e Russu. In cabina di regia torna Luca Baldassin. Davanti a lui, da destra, Genevier, Cruz, Varas e Russini. Prima punta Barbuti. Nel Pordenone occhio ad alcune conoscenze del calcio bresciano. Matteo Mandorlini, ex Brescia, i salodiani Gulini e Finocchio e il terzino del Brescia Alberto Boniotti. Il giocatore che vale di più Alex Pederzoli (250mila euro), la rosa nel complesso è valutata 2,68 milioni di euro. Quella del Lumez tocca quota 2,45. Non c'è grande dislivello. Come non lo si nota in classifica: 9 punti i rossoblù, 11 i friulani. •